Messa in sicurezza di edifici e territorio: ai Comuni 1,38 miliardi per il triennio 2026-2028

26 Maggio 2026

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il decreto del 1° aprile 2026 per l'assegnazione ai Comuni dei contributi destinati agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139, della legge n. 145/2018). L'avviso relativo al provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2026.

Le risorse assegnate ai Comuni ammontano complessivamente a 1.384.417.191,06 euro per il triennio 2026-2028. Il decreto dà atto che le risorse disponibili risultano rideterminate in:

0,5 milioni di euro per il 2026;
690 milioni di euro per il 2027;
550 milioni di euro per il 2028.
A queste somme si aggiungono circa 144,9 milioni di euro derivanti da risorse residue rese disponibili dopo il decreto del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2025. Tali fondi sono stati destinati allo scorrimento delle richieste di contributo presentate entro il 15 settembre 2025.

Il provvedimento è accompagnato da due allegati. Il primo contiene le istanze trasmesse dai Comuni secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2025, mentre il secondo individua i Comuni beneficiari e gli interventi ammessi al finanziamento.

Interventi finanziati

Sono finanziati interventi relativi a:

– messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
– messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
– messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici.
Termini per l'aggiudicazione e conclusione dei lavori

Il decreto stabilisce i termini entro cui gli enti beneficiari devono aggiudicare i lavori, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale:

– 9 mesi per le opere fino a 100.000 euro;
– 13 mesi per le opere tra 100.001 e 750.000 euro;
– 18 mesi per le opere tra 750.001 e 2.500.000 euro;
– 23 mesi per le opere tra 2.500.001 e 5.000.000 euro.
Per gli interventi finanziati, gli enti beneficiari devono concludere i lavori entro 24 mesi dall'avvenuta aggiudicazione.

Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione

Il monitoraggio e la rendicontazione delle opere finanziate sono effettuati tramite il sistema ReGiS. I

Comuni, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti ad alimentare tempestivamente il sistema e a conservare la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati.

Il Ministero dell'Interno eroga i contributi secondo le modalità previste dal decreto: 20% a titolo di acconto, 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, 60% sulla base degli stati di avanzamento e il restante 10% dopo la trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

In allegato sono disponibili il decreto 1° aprile 2026 e gli elenchi delle istanze trasmesse e dei Comuni beneficiari, consultabili anche al seguente link https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-1-aprile-2026.

Allegati

decreto-fl-01-04-2026
Apri
decreto-fl-01-04-2026-all-1
Apri
decreto-fl-01-04-2026-all-2
Apri